



Ultimo aggiornamento 26 agosto 2022

VIAGGI ALL'ESTERO

Consultate il sito dell'ambasciata e/o consolato in Italia e/o del loro sito di promozione turistica della nazione e/o nazioni che si è programmato di visitare e/o attraversare.

Se viaggiate come turista registratevi nel sito

<https://www.dovesiamonelmundo.it/dovemondo/turista> del Ministero degli Affari Esteri.

Se, invece, viaggiate per lavoro registratevi nel sito

<https://www.dovesiamonelmundo.it/public/perchilavora>.

L'autenticazione deve essere eseguita con SPID o CNS o CIE.

Detta registrazione permette all'Unità di crisi di contattarvi nell'eventualità che si verifichino delle emergenze. Il loro telefono è + 39 06 36225.

Frodi bancarie

Comunicare in anticipo alla vostra banca il periodo e il luogo di permanenza all'estero in modo da essere contattati in caso di transazioni a rischio di frode elevato.

Valutate attentamente la possibilità di stipulare una copertura assicurativa **per le cure sanitarie** che possa coprire, oltre alle spese mediche e il rimpatrio salma, il rimpatrio aereo sanitario di emergenza o il trasferimento in un'altra nazione

Assicurarsi di avere **sempre il cellulare carico e il cavo per la ricarica** nonché di una Power Bank (un dispositivo che si carica come un normale cellulare e che, a sua volta, ricaricherà il cellulare in caso di assenza di corrente elettrica).

Emergenza sanitaria

In caso ci si trovi in emergenza sanitaria senza essere in grado di parlare e nel cellulare non è stata inserita in rubrica l'APP **ICE** con i rispettivi numeri, per i soccorritori sarà difficile contattare chi è in grado di:

- coadiuvarli nel rappresentare la vostra storia clinica;
- intervenire tempestivamente nella gestione delle vostre attività di lavoro;
- arrivare e supportarvi dove sarete trasferiti per le cure;
- prendere tempestive decisioni per vostro conto.

Sovente i soccorritori trovano nelle tasche e/o borse dei feriti e/o dei morti un cellulare ma, trovando nella rubrica telefonica una lista interminabile di nomi e numeri, risulta loro difficile individuare chi dover avvisare per primo di quanto è successo. Dunque, se ritenete utile far individuare la persona giusta in caso di vostra emergenza, registrate nella rubrica del vostro cellulare la persona da contattare scrivendo in sequenza:

1. **ICE** (acronimo di **In** Caso di **E**mergenza - **In** Case of **E**mergency),

2. un numero progressivo iniziando da 1,

3. numero di telefono della persona da chiamare per prima e via dicendo. Eccone un esempio:

ICE 1 333 12345678

ICE 2 328 98765432

ICE 3 0838 0123456

ICE 4 0574 1234567

Ovviamente l'elenco **ICE** può proseguire in modo che, se chi viene chiamato non risponde, il soccorritore può chiamare il successivo. Si tratta di un'azione priva di costi. Se si è messo il blocco del telefono, per la sua sicurezza, disattivarlo visto che il blocco non impedisce il furto informatico dei dati. Il problema del blocco non esiste con i cellulari di nuova generazione perché **ICE** bypassa tutti i blocchi del telefono, senza ledere la privacy, e non consente di accedere ai dati interni del cellulare. In pratica, in un'emergenza dove non si è in grado di parlare, il soccorritore che trova il cellulare, premendo il tasto avvio chiamata gli appare **ICE** e può chiamare la persona che si ritiene debba essere avvisata. Informare quanti più possibile dell'utilità di **ICE**.

Poiché in caso d'incidente il cellulare potrebbe risultare inutilizzabile, è utile trascrivere in cartaceo i numeri **ICE** e conservarli in copia insieme alla patente e al libretto di circolazione.

SE IL VIAGGIO SI SVOLGE CON UN VEICOLO

Verificare che sia stata effettuata la revisione.

Accertare che la polizza assicurativa non sia attiva e non scada durante il viaggio.

Viaggiare rispettando la portata massima consentita dalla Carta di Circolazione.

Valutare la possibilità di stipulare una copertura assicurativa che preveda il **risarcimento danni in caso di incidente con la fauna selvatica**.

Carta Verde

Chi ha intenzione di uscire dall'Italia deve controllare se ha a bordo del veicolo la CARTA VERDE in originale e NON in fotocopia o stampata da un messaggio ricevuto via mail. Ricordiamo questo aspetto perché, da quando non vi è più l'obbligo di esporre il bollo, alcune Compagnie assicurative non la consegnano insieme alla polizza ma la consegnano sempre gratuitamente su richiesta dell'assicurato. Questo perché alcune Compagnie assicurative, in modo ammirevole, hanno deciso di partecipare alla riduzione dei consumi di carta e del conseguente smaltimento dei rifiuti.

Creare le prove

Utilizzando il cellulare, alla partenza fotografate tutti i lati del veicolo e ripetete la stessa operazione tutte le volte che lo parcheggiate. In tal modo, in caso di atti vandalici e/o essere accusati di aver partecipato a un incidente stradale mentre non è vero, potrete mostrare le foto sia all'assicurazione sia alle autorità.

Incidenti stradali, la tutela

Un utile dispositivo che può evitare d'essere coinvolti nell'accusa di omicidio stradale e/o lesione stradale è la *dash cam*, ovvero *dashboard camera* (*telecamera da cruscotto*).

Apprendo www.nuovedirezioni.it, scaricando il numero 40, da pagina 30 a pagina 70, l'articolo con i confronti tra le varie *dash cam* che erano in commercio.

Se avete acquistato e montato una *dash cam* sui vostri veicoli, ricordatevi di accenderla sempre prima di allacciare le cinture di sicurezza.

La *dash cam* è un semplice ed economico dispositivo elettronico, applicabile all'interno del parabrezza, per registrare ciò che accade all'esterno del veicolo nella direzione in cui il dispositivo è rivolto, le cui immagini sono scaricabili su un computer.

Acquistatela e usatela, perché è di fondamentale ausilio istruttorio per le autorità preposte agli accertamenti in caso di sinistro stradale ed è utile a evitare al danneggiante e al danneggiato lunghi e onerosi procedimenti giudiziari dall'esito incerto.

Ciò vale soprattutto in Italia, poiché è stata introdotta la legge n. 41 del 23 marzo 2016, con gli articoli 589-bis e 590-bis del Codice penale che disciplinano i nuovi reati di omicidio

stradale e lesione stradale. In sintesi, la norma puntualizza come “*Chiunque cagioni per colpa la morte di una persona con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale è punito con la reclusione da due a sette anni*”. Rispondono di tali reati anche coloro che per colpa provochino rispettivamente la morte o la lesione grave o gravissima con violazione del Codice della Strada. Il reato di lesione stradale grave si configura se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni, oppure se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo. La lesione personale è invece gravissima se dal fatto deriva una malattia certamente o probabilmente insanabile, la perdita di un senso, la perdita di un arto o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella oppure la deformazione o lo sfregio permanente del viso. Infatti, quando un ferito supera la prognosi di ricovero ospedaliero e/o domiciliare di 40 giorni scatta in automatico l'accusa di lesioni gravi perché la legge recita ...*malattia o incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni oltre 40 giorni...*

Dunque, c'è il rischio di gravi conseguenze non solo sul piano della responsabilità penale e civile, ma anche amministrativa, considerato che, in caso di condanna per omicidio stradale derivante dalla violazione del Codice della Strada o per lesione stradale, l'articolo 222 dello stesso codice prevede la revoca della patente per almeno 5 anni.

Si tratta di preoccupanti ripercussioni sulla vita personale e lavorativa che potrebbero essere evitati grazie all'utilizzo di una *dash cam* che, registrando i fatti occorsi, fornirà elementi decisivi per il corretto accertamento delle responsabilità personali. Dunque, un fondamentale ausilio istruttorio anche per gli agenti accertatori che intervengono in caso di sinistro stradale, che può rivelarsi di grande utilità per evitare lunghi procedimenti giudiziari dall'esito incerto. La mancanza di questo strumento potrà portare il danneggiante e il danneggiato a vivere per anni con una spada di Damocle sulla testa.

Per scongiurare una simile tragedia e per evitare contenziosi che sommergano i tribunali, in caso d'incidente, poiché è fondamentale il verbale redatto dagli agenti accertatori che intervengono, dal quale risulti la dinamica, l'identificazione dei conducenti e dei veicoli coinvolti, può essere decisivo l'utilizzo della *dash cam* per confermare o meno quanto rilevato. Peraltro, i dati registrati dall'apparecchiatura possono essere acquisiti in sede amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della legge 689/1981 e possono costituire fonte di prova nell'ambito di un eventuale procedimento civile e penale.

Ripetiamo: accendere sempre la *dash cam* per avere una testimonianza oggettiva, utile se coinvolti in un incidente causato da un pedone, da un ciclista, da un motociclista, da un carico disperso da altro veicolo sulla sede stradale, da un animale che attraversa la strada.

È essenziale montare la *dash cam* e farla accendere a chi consegnate il vostro veicolo. Ricordatevi che la vostra responsabilità non cessa quando consegnate il veicolo alla guida di altri; quindi, archiviate tutti i documenti inerenti agli interventi di revisione e manutenzione del veicolo, perché nell'eventualità di un incidente, nel caso di omissione di quanto previsto dalle norme che riguardano la sicurezza del vostro veicolo, sarete coinvolti nell'accusa di omicidio stradale e/o lesione stradale.

Teppismo e delinquenza

Sono ricorrenti in Italia e anche all'estero i tentativi di furto anche con persone a bordo del veicolo.

Per evitare furti e fronteggiare aggressioni:

1. durante il rifornimento di carburante e/o di altro tipo di sosta, non lasciate mai le chiavi inserite nel quadro e non fatevi mai distrarre da persone che vogliono aiutare a

caricare la spesa e/o i bagagli oppure segnalano che uno pneumatico è sgonfio (lo hanno sgonfiato loro e cercano di distrarvi per derubarvi).

2. tenere tutti i finestrini chiusi in caso di passaggio all'interno di città notoriamente e/o visibilmente poco sicure per evitare che un delinquente, in occasione di una sosta a un semaforo o altra situazione di sosta momentanea, infili la mano sottraendo al volo borse e/o bagagli.
3. parcheggiare sempre in posizione di libera e rapida ripartenza. gli eventuali parasole è meglio sistemarli all'interno del parabrezza, in modo da poterli togliere rapidamente. Mantenere accesa la dash cam (piccola telecamera che riprende quanto accade davanti al veicolo durante la marcia, utile per evitare sorprese e raggiri in caso di incidente stradale). Tenere a portata di mano una bomboletta di spray antiscippo e a portata di mano il cellulare, verificando che sia carico. Attivare sempre il blocco delle porte, e nel caso tentino di aprirvele chiamate il 112 e mettetevi in marcia, illuminate i delinquenti e rimanete in collegamento telefonico con il 112.

.....